

I numerali - approfondimento

- I numerali ordinali

Le caratteristiche dei numerali ordinali

- Gli ordinali latini sono tutti quanti aggettivi di I classe, con eccezione di prior, che è un aggettivo di grado comparativo, e di alter, che è riconducibile agli aggettivi pronominali.
- Il loro uso è quasi identico in latino e in italiano.

La flessione degli ordinali

	Singolare maschile	Singolare femminile	Singolare neutro	Plurale maschile	Plurale femminile	Plurale neutro
Nominativo	<i>quart-us</i>	<i>quart-a</i>	<i>quart-um</i>	<i>quart-i</i>	<i>quart-ae</i>	<i>quart-a</i>
Genitivo	<i>quart-i</i>	<i>quart-ae</i>	<i>quart-i</i>	<i>quart-orum</i>	<i>quart-arum</i>	<i>quart-orum</i>
Dativo	<i>quart-o</i>	<i>quart-ae</i>	<i>quart-o</i>	<i>quart-is</i>	<i>quart-is</i>	<i>quart-is</i>
Accusativo	<i>quart-um</i>	<i>quart-am</i>	<i>quart-um</i>	<i>quart-os</i>	<i>quart-as</i>	<i>quart-a</i>
Vocativo	<i>quart-e</i>	<i>quart-a</i>	<i>quart-um</i>	<i>quart-i</i>	<i>quart-ae</i>	<i>quart-a</i>
Ablativo	<i>quart-o</i>	<i>quart-a</i>	<i>quart-o</i>	<i>quart-is</i>	<i>quart-is</i>	<i>quart-is</i>

Prior e primus

- ***Prior/primus***

Prior è comparativo, quindi si trova usato per designare il primo fra due:

priore nocte = la notte scorsa (cioè quella prima di oggi)

primus invece è superlativo e definisce il primo fra molti:

*Hi sunt extra provinciam trans Rhodanum **primi*** = Questi sono i primi fuori della provincia al di là del Rodano

- Anche gli avverbi *prius* e *primum*, corrispondenti ai due ordinali, si trovano usati nello stesso modo:

*Ariovistus Caesari respondit se **prius** in Galliam venisse **quam** populum Romanum* (Cesare) = Ariovisto rispose a Cesare che egli era venuto in Gallia prima del popolo Romano

Alter / secundus

- *Alter, a, um* conserva traccia del suffisso comparativo -*ter* ed è usato in latino per designare il secondo fra due. A titolo di esempio, le due parti di un'opera sono indicate come *pars prior* e *pars altera*.
- *Secundus, a, um*, invece, deriva dalla radice del verbo deponente *sequor* "seguire" e significa propriamente "che segue", "che viene dietro/dopo" e indica il secondo fra molti:

Primus regnavit Romulus, ***secundus*** Numa
Pompilius, tertius Ancus = Per primo regnò Romolo, per
secondo Numa Pompilio, per terzo Anco.

Qualche caso particolare - 1

Nei primi due numeri di ogni decina, *unus* e *alter* sono preferiti di norma a *primus* e a *secundus*, specialmente quando si trovano in prima posizione:

unus et vicesimus / vicesimus unus
(*primus*) = ventunesimo

alter et vicesimus / vicesimus alter =
ventiduesimo

Qualche caso particolare - 2

■ L'uso avverbiale dei neutri degli ordinali

Anche il nominativo-accusativo neutro singolare del numerale ordinale può essere usato come avverbio e indicare quante volte una data circostanza si verifica nel corso di una serie:

primum = "per la prima volta"; spesso in correlazione con *deinde* ("poi") o *mox* ("poi").

iterum = "per la seconda volta", collegato con il verbo *itero*, -as, -are, "ripetere"

tertium = "per la terza volta" e così via.

Qualche caso particolare - 3

- Esistono anche gli avverbi ricavati dal caso ablativo, come *primo*, “dapprima”, *tertio*, “per la terza volta”. Essi si usano spesso in collegamento con le cariche politiche:
praetor quartum = quattro volte pretore
praetor quarto = pretore per la quarta volta